Resi noti i retroscena dell'incontro di venerdì scorso

L'intransigenza della Montedison ha impedito di sbloccare la vertenza

Comunicazione del presidente Leone in Consiglio regionale - Come si è arrivati alla rottura - Disponibilità del Comune di Massa e della Regione e la rigidezza dei rappresentanti di Foro Bonaparte

Ma la Montedison voleva veramente trattare venerdì scorso al ministero del Lavoro? O è andata a Roma già decisa a sbattere sul lastrico i 648 dipendenti dello stabilimento di Massa? Se lo domandano un po' tutti dopo aver ascoltato il racconto dell'incontro romano, parte centrale della comunicazione che il presidente della giunta regionale Mario Leone ha svolto ieri mattina nell'aula consiliare di palazzo Panciatichi.

Di fronte ad una posizione di evidente disponibilità del Comune di Massa a trovare il modo di riaprire lo stabilimento e di garantire la salute dei cittadini, i rappresentanti di Foro Buonaparte non si sono spostati di un millimetro dal loro punto di partenza: «Ritiriamo i licenziamenti — ha detto in pratica la Montedison con un martellante ritornello ripetuto dalle nove del mattino alle 20 del tardo pomeriggio - solo se ci date subito tutte le licenze di produzione che chiediamo. Subito e senza fare tante storie».

Una posizione rigidissima dunque che — ha ricordato Leone — ha messo in serie difficoltà tutti gli interlocutori del colosso chimico, seduti al tavolo del ministero del Lavoro. Prima di tutto il Comune di Massa i cui rappresentanti hanno ribattuto che le licenze non sono state rilasciate non certo per fare un dispetto alla Montedison ma perchè occorrono controlli seri che richiedono tempo. Per sbloccare la situazione è allora scesa in campo la Regione. Vi mettiamo a disposizione i nostri tecnici — ha detto in sostanza Mario Leone — per accelerare l'esame delle domande di licenza e le risposte relative. Diciamo che si può fissare un termine massimo di 30 giorni per il rilancio di queste benedette licenze. Il sindaco di Massa ha accettato ma la Montedison ha risposto un'altra volta di no. Licenze subito. Senza perdita di tempo.

Nuovo stallo della trattativa ed ingresso in campo del governo nella persona del sottosegretario al ministero del Lavoro senatore Zito che ha tirato fuori una sua proposta di intesa, l'ha esposta ed ha chiesto alle parti in causa di pensarci su: una risposta definitiva me la darete giovedì prossimo quando ci rivedremo. — ha concluso il parlamentare.

Secondo Leone l'ipotesi di accordo del sottosegretario, maturata dopo 11 ore di trattativa bloccata dal ritornello della Montedison, è assai più vicina alle posizioni di Foro Buonaparte che a quella della Regione e degli enti locali apuani. La Montedison però ha fatto ancora una volta orecchie da mercante e appena finita la riunione ha annunciato con un comunicato, che probabilmente era già pronto, di aver dato il via alle lettere di licenziamento. Una per uno strano scherzo postale è arrivata a destinazione fin dalla serata di sabato. Le altre seicentoquarantasette hanno rispettato i tempi più lunghi delle poste italiane e hanno invaso Massa durante la giornata di ieri.

v. p.

Riunione al ministero del Lavoro

Domani a Roma il giorno della verità

MASSA — Domani dovrebbe essere il momento della verità per tutti i protagonisti della vicenda Montedison. Ma neppure ciò è certo in questa intricata e delicatissima fase delle trattative. A rendere ancora più nervosa l'attesa dei lavoratori che da tre giorni occupano il DIAG, ci si è messa anche la ridda di voci rimbalzate a Massa per tutta la giornata di ieri. La notizia sembra sia partita da un servizio dedicato dal TG2 al «caso» del gruppo chimico: la Montedison avrebbe deciso di non partecipare all'incontro di domani al ministero del lavoro.

In altre parole da parte di Foro Bonaparte si sarebbe stabilito di rompere le trattative. Vero o falso? Nessuno sa dare una risposta certa a questo interrogativo. Il ministero del Lavoro comunica che, al momento, nessuno lo ha informato ufficialmente di una tale decisione. L'unica è dunque aspettare giovedì, domani mattina per conoscere come stanno realmente le cose.

Ieri mattina — come riferiamo nell'articolo accanto — anche il Consiglio regionale è stato investito del problema Montedison. Ne ha parlato il presidente della giunta regionale, Mario Leone che ha definito l'ipotesi del sottosegretario Sisimio Zito come «la proposta sulla quale si attesta anche la Regione Toscana per trattare. La giunta regionale — ha aggiunto Leone — si augura che sia possibile dare attuazione all'ipotesi di accordo e pertanto rinnova un forte invito alla Montedison perché riprenda le trattative su questa base». Il piano per la «riapertura controllata» dello stabilimento di fitofarmaci appare, dunque, come l'unico punto concreto oggi sul tavolo del confronto. Lo ha ripetuto ieri mattina anche il gruppo consiliare comunista che, guidato dal segretario provinciale Pucciarelli, si è recato a portare la solidarietà degli amministratori del PCI ai lavoratori.

L'incontro di domani è dunque decisivo. In questa sede la Montedison dovrà dire con chiarezza quali sono i suoi scopi. Lo stesso governo sarà messo alla prova: dovrà dimostrare di voler far pesare tutta la sua autorità per sconfiggere la «strategia dell'arroganza» del gruppo chimico.

a. la.

E' un giocatore dell'Antonini

Promessa del basket tenta di violentare una ragazza senese

Il giovane, Andrea Daviddi, è stato accusato di sequestro di persona e di porto di coltello

SIENA — Forse voleva rifarsi della delusione patita dalla sua squadra sconfitta a Forlì nel massimo campionato di pallacanestro. Fatto sta che Andrea Daviddi, 21 anni, uno dei «rincalzi» più pregiati della Tre Antonini, da lungo tempo assente dal parquet dei palasport a causa di un infortunio patito alla caviglia, ha cercato di violentare una giovane senese di 28 anni, minacciandola con un coltello.

Il cestista, rientrato proprio di recente a calcare i campi di gioco, è finito in carcere qualche ora dopo. Il fatto è accaduto nella nottata fra domenica e lunedì scorsi. All'una e trenta circa, Daviddi rientrando a casa ha incontrato la ventottenne Roberta Bruscoli. Daviddi ha fermato la sua auto, una Renault, si è avvicinato alla ragazza e ha estratto un lungo coltello puntandolo alla schiena. Il giovane ha intimato alla ragazza di seguirlo in auto e l'ha condotta ai Due Ponti, una località appartata. Qui avrebbe cercato di violentarla. Con grande forza d'animo la giovane Roberta Bruscoli è riuscita a convincere il giovane cestista a recedere dalle sue intenzioni.

Andrea Daviddi si è lasciato convincere ed ha fatto «marcia indietro». Ha riaccompagnato Roberta Bruscoli verso casa ma, appena scesa dalla Renault di Daviddi, la donna è riuscita ad imprimersi nella memoria i primi quattro numeri della targa dell'auto. Quindi si è recata alla questura ed ha sporto immediatamente denuncia. Andrea Daviddi è stato successivamente «fermato» dagli agenti e condotto in questura dove il giovane giocatore di basket agli addebiti avanzati dagli inquirenti, ha risposto con una placida confessione confermando l'accaduto.

Negli ambienti sportivi della città non ci si riesce a spiegare il gesto del giovane cestista. Andrea Daviddi — che ora rischia alcuni anni di carcere in quanto accusato di sequestro di persona e di porto di coltello di dimensioni non autorizzate — è conosciuto per un ragazzo normale. Pare infatti che nel corso della sua carriera agli inquirenti Daviddi abbia affermato di aver agito come in preda ad una sorta di raptus.

Andrea Daviddi è cresciuto cestisticamente nelle giovanili della Mens Sana Siena per poi passare un anno in prestito all'altra squadra senese del Costone che milita in serie C, dove disputò un ottimo campionato tanto da meritarsi l'anno dopo la fiducia dell'allenatore dell'Antonini, all'epoca Tonino Zorzi, che lo inserì nella rosa della prima squadra della serie A dove, fino a quel momento aveva fatto solo alcune sporadiche apparizioni.

Anche quest'anno aveva ottenuto la fiducia dell'allenatore Cardaioli che lo aveva voluto ancora fra gli elementi della prima squadra. Daviddi, infatti, è un po' una promessa del basket giovanile senese. Elemento apprezzato in modo particolare per la sua freddezza in campo, dotato di un fisico notevole e dalle caratteristiche eclettiche, era atteso alla prova definitiva quest'anno. Ma un infortunio alla caviglia lo aveva tenuto lontano dal palasport per alcuni mesi facendogli «saltare» sia il pre-campionato che buona parte del campionato di serie A.

L'episodio non è senz'altro da collegare agli altri episodi di violenza accaduti in città e denunciati negli ultimi mesi. La crisi del giovane potrebbe invece essere collegata alla delusione di non poter giocare, dopo tante attese e aspettative.

s. f.

Le indicazioni dell'attivo regionale del PCI

La cooperazione una proposta anche per le piccole aziende

I mutamenti prodotti dalla crisi economica — La necessità di associarsi per contare sul mercato — I rapporti con gli enti locali — Il ruolo del movimento cooperativo

Il ruolo della cooperazione nella realtà economica attuale ed in particolare in quella toscana, le sue possibilità di sviluppo, di ritardi che la sinistra a volte ha avuto verso questo settore sono stati al centro del dibattito sviluppatosi nel corso dell'attivo regionale del PCI, organizzato in vista della conferenza nazionale dei comunisti sulla cooperazione.

Il compagno Paolo Cantelli, nella sua introduzione, ha messo in luce l'esigenza di un salto di qualità del movimento cooperativo, individuando in esso la terza forza economica. La crisi degli anni '70, la domanda di una nuova qualità del lavoro hanno posto con forza la richiesta di cooperazione, non più intesa come intervento di sostegno ad aziende ridotte sul lastrico, ma come proposta nuova per incidere sulla realtà economica e puntare ad uno sviluppo della imprenditorialità.

La cooperazione — ha sostenuto Cantelli — non deve più essere intesa solo come aggregazione di lavoratori all'interno di una singola azienda, ma anche come rapporto tra più imprese specialmente tra quelle minori in un sistema territoriale per avanzare tecnologicamente, e quindi acquisire maggiore peso sul mercato. Questo è stato uno dei temi principali ripresi anche nel dibattito ed individuato come metodo per superare la crisi economica.

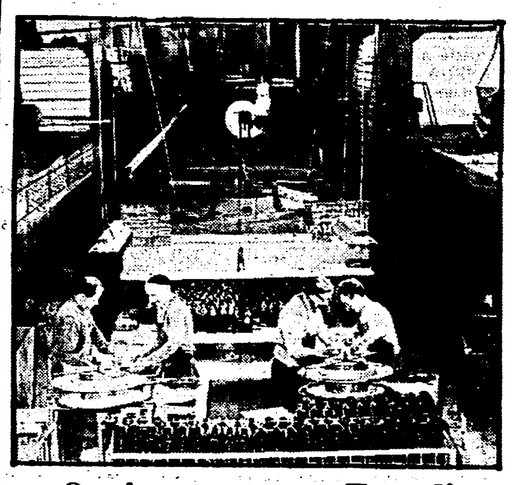
Del resto — è stato sottolineato in alcuni interventi — e nella stessa relazione introduttiva — c'è un modo nuovo di porsi in rapporto al lavoro. In senso negativo, rifiutandolo, ed in senso positivo lottando per la salute, l'ambiente, l'organizzazione del lavoro. Ed anche a queste richieste la cooperazione è in grado di dare risposte concrete specialmente ai giovani nel settore agricolo, e dei servizi.

«Il movimento sindacale e quello cooperativo — ha detto Cantelli — devono attrezzarsi non solo per difendere le condizioni di vita e di lavoro di quanti operano nella cosiddetta economia sommersa o ai suoi margini, ma operare un'azione di ricomposizione dei lavoratori attraverso nuovi strumenti di gestione e di coordinamento dell'attività economica».

Il compagno Guido Cappelloni, della direzione nazionale del partito, concludendo i lavori di questo attivo regionale ha posto l'accento anche sul fatto che il confronto non deve essere unicamente con la Lega delle cooperative, ma con l'intero movimento, superando anche quelle incomprensioni, che in alcuni momenti si sono avute tra movimento sindacale e quello cooperativo.

Altro tema particolarmente sentito è stato quello del rapporto tra cooperazione ed enti locali. Da parte di alcuni cooperatori sono state sollevate anche alcune critiche al modo con cui si è mossa la stessa Regione Toscana pur avendo approvato una delle leggi più avanzate per il settore.

La cooperazione — è stato sottolineato anche nelle conclusioni del compagno Cappelloni — è in grado di giocare un ruolo determinante in una economia programmata e necessita l'intervento dello Stato per interventi finanziari capaci di portare alla creazione di nuove aziende cooperative in una strategia nazionale.



Oggi convegno a Empoli sulle industrie del vetro

«Patologia ed inquinamento nelle industrie del vetro»: ovvero le malattie dell'organismo e dell'ambiente che questa attività può provocare. Sono i temi più importanti del convegno nazionale che si apre stamane a Empoli, nella sede del Palazzo delle Esposizioni.

Organizzato dalla Regione Toscana e dall'Unità sanitaria locale n. 18 il convegno è patrocinato dal ministero della Sanità e dalla federazione degli ordine dei medici e nasce da una lunga esperienza di medicina preventiva svolta nelle vetrerie della Bassa Val d'Elsa e dell'Empolese. Due zone ricche di industrie vetrarie che occupano alcune migliaia di persone e nelle quali non sono mancati segnali preoccupanti per la salute dell'uomo e dell'ambiente.

Da qui l'esigenza di una verifica del lavoro svolto e di un confronto con ciò che si sta facendo in altre zone di produzione vetraria. Il convegno si chiuderà venerdì con l'intervento dell'assessore regionale alla sanità Giorgio Vestri.

I programmi delle TV locali

RETE A

ORE 13: Pinocchio; 13,30: Il teatro; 14,20: Avanti con la C calcio; 14,50: Immortal - telefilm; 15,40: Jannie - telefilm; 16,30: I ragazzi della porta accanto - telefilm; 17: Pinocchio; 17,25: Hanna e Barbera; 18,15: Emily - telefilm; 18,40: Film; 20,50: Gli errori giudiziari; 21,15: Telebazar; 22,45: Doctor and dawn; 23,40: Malu Muier - sceneggiato.

RTL

ORE 17: Calcio spettacolo brasiliano «Vasco De Gama - Atletico»; 17,50: Cartone - Hanna e Barbera; 18,05: Telefilm - Giorno per giorno; 18,40: Film - Sfida a Silver City; 20,15: Cartone - Space Angel; 20,40: Spazio spettacolo: concerto di Zagnone; 21,05: Film - Non drammatizziamo è solo questione di corna; 22,45: Telefilm - Marcus Welby; 23,35: Telefilm - Giorno per giorno.

CANALE 48

Traccia; 10,45: Boys and Girls - telefilm; 11,15: Special musicale; 11,30: Canale 48 con voi; 12,30: Fanta Super Mega - cartoons; 13: ORE 8: Viki il Vikingo - cartoons; 8,30: Film - Allegri play boy; 10: A tavola in Toscana - una ricetta al giorno; 13,10: Il grande Mazinger; 13,40: Film - La storia del generale Houston; 15: Film - Shannon senza pietà; 16,30: Musica e Sport; 17,30: Splash - quasi un pomeriggio per i ragazzi; 19,20: A tavola in Toscana; 19,30: Cronache toscane; 20: Spazio redazionale; 20,10: Tuttofilo - a cura dei Viola club; 20,30: Telefilm; 21: Film - Spie contro il mondo; 22,45: Auto italiana - automobilismo; 23,45: Cronache toscane; 0,15: Film - Io semiramide.

R.T.V. 38

ORE 7: La sveglia dei ragazzi con Stin Gray, Lupo de Lupi, Gackeen; 8,30: Film - Guendalina; 10,15: Agente speciale - Telefilm; 11: Pearl Harbour - telefilm; 12: Stin Gray - telefilm; 12,40: Anteprima cinema; 13: Gackeen - cartoons; 14: Agente speciale - telefilm; 15: Anteprima cinema; 16: Disco Kim; 17: Gackeen - cartoons; 17,30: Mister Magò - cartoons; 18: Stin Gray - telefilm; 18,30: Fantasilandia - telefilm; 19,30: Mister Magò - cartoons; 20,30: Film - Così sia; 22,20: Nakia Nakia - telefilm; 23,45: Sogni proibiti; 24: Film - Due prostitute a Pigalle; RTV 38 Non-stop - programmi vari per tutta la notte.

TELE 37

ORE 10,30: Film; 12: Il clue club; 12,30: Commedia all'italiana; 13: Laverne e Shirley - telefilm; 13,30: L'Ape Haga - cartoons; 14: Agente Pepper - telefilm; 15: Il clue club; 15,30: Film - Saranda; 17: Angie - telefilm; 17,30: Commedia all'italiana; 18: Charlotte - cartoons; 18,30: Il clue club; 19: T37 giornale; 19,30: Redazionale; 20: L'Ape Maga - cartoons; 20,30: Laverne e Shirley - telefilm; 21,00: Vegas - telefilm; 22: Film - Il coltello di ghiaccio; 23,30: Film.

TELEELEFANTE

ORE 17: Un cavallo per tutti; 17,35: Movie; 18: Pallavolo - Sotto rete; 19,15: Pona computer - il cervellone dell'uomo luminoso; 19,45: Cartoons; 19,55: Stasera con noi; 20: Il mondo degli animali; 20,30: Il tempo domani; 20,35: Il musicuore; 20,55: Film - Kobra force squadra giustiziera; 22,20: Doris Day show - telefilm; 22,55: Il tempo domani; 23: Tutto bridge; 23,30: Film - Luisa una parola d'amore.

TELE TOSCANA UNO

ORE 12,30: Pop Corn - musicale; 13,30: Cartoni animati; 14: Salto mortale - telefilm; 15: Film - Lo chiamavano trescette e giocava sempre col morto; 16,30: Film - Bastogne; 18: Salto mortale - telefilm; 19: Pop corn - musicale; 20: Cartoons; 20,30: Film - Sea Devils; 22,15: Sempre tre sempre infallibili - telefilm; 23,15: Film - Regolamento di conti.

TOSCANA TV

ORE 16,30: Guaido II; 17: Concerto; 18,40: Film - I film di Toto; 19,30: Candid camera; 20,10: Play Time; 21: Calcio brasiliano; 22: Film - Exploit.

TELELIBERA FIRENZE

ORE 13,30 - 20 - 21,25: Notiziario; 10,30: The big valley - telefilm; 11,30: Candy-Candy - cartoons; 12: La famiglia Adams - telefilm; 12,30: Peline Story - cartoons; 13: Meameo - cartoons; 13,30: Candy-Candy - cartoons; 14: The big valley - telefilm; 15: La famiglia Adams - telefilm; 15,30: Film - Il teschio maledetto; 17,30: Marameo - cartoons; 18: Ciao ciao - cartoons; 19: La famiglia Adams - telefilm; 19,30: Peline Story - cartoons; 20,05: Candy Candy - cartoons; 20,30: The big valley - telefilm; 21,30: Libera come il vento - telefilm; 22,30 Charlie's Angels - telefilm; 23,30: Film - L'adultera.

TELEREGIONE TOSCANA

ORE 8,15: Film; 10: Con Radio Fiesole; 10,30: Prime pagine; 10,40: Film - Un affare di cuore; 12,30: Il piatto ride - gastronomico; 13,15: Lucy e gli altri - telefilm; 13,45: Telefilm; 14,15: Ennecomeneve - special; 14,45: Film; 16,20: Cartoni animati; 17: Disco ciao - giochi e cartoons della serie Gundam - I magnifici quattro; 19,35: Informazioni dei partiti; 20: Toscana Motori; 20,45: Film - Gli omicidi del capricorno; 22,45: Telefilm; 23,45: Del PG 93: Campionati mondiali di Rock and Roll per club; Dolce TV.

VIDEO FIRENZE

ORE 13: Film - Licenza di esplodere; 14,30: Gli antenati - cartoons; 15: I pronipoti - telefilm; 17,20: Nata libera; 18: Film - Il grido delle aquile; 19,30 - 22,15: Cronaca oggi; 19,45: Gli antenati - cartoons; 20,15: Ituri, la foresta che vive; 20,45: Film - Carne infuocata; 22,30: Nata libera - telefilm; 23,20: Film - I ragazzi del massacro.

I CINEMA IN TOSCANA

PISTOIA
DOP. FERROVIARIO: Oggi riposo
LUX: «Fantozzi contro tutti»
OLIMPIA: Oggi riposo
GLOBO: Oggi riposo
EDEN: «Ben tornato picchiatello»

VIAREGGIO
CENTRALE: «Il fantasma del palcoscenico»
EDEN: «Brubaker»
EOLO: «Mia moglie è una strega»
POLITEAMA: «Fantozzi contro tutti»
SUPERCINEMA: «Corpi bagnati»
ODEON: «L'aereo più pazzo del mondo»

PISA
NUOVO: Oggi riposo
ARISTON: «Fantozzi contro tutti»
MIGNON: «Doppio sesso incrociato»
ASTRA: «Brubaker»
MODERNO: «I ragazzi del coro»
ODEON: «Ben tornato picchiatello»

LIVORNO
MODERNO: «L'altro vizio di mia moglie»
LAZZERI: «Corpi bagnati»
4 MORI: Non pervenuto
GRANDE: «Fantozzi contro tutti»
METROPOLITAN: «Mia moglie è una strega»
GRAN GUARDIA: «Brubaker»
ODEON: «La dottoressa ci sta col colonnello»
AURORA: «Il vizio in bocca»

CAMAIORE
MODERNO: Oggi riposo
Cinema COMUNALE (Pietrasanta): Oggi riposo

CARRARA
MARCONI: «Mia moglie è una strega»
SUPERCINEMA: «Pap'occhio»
TEATRO SOLVAY (R. Solvay): Non pervenuto

MASSA
ASTOR: «Pap'occhio»

LUCCA
ASTRA: «Mia moglie è una strega»
MIGNON: «Corpi bagnati»
PANTERA: «Fantozzi contro tutti»
MODERNO: Cinema Varietà
NAZIONALE: «La dottoressa ci sta col colonnello»

SIENA
METROPOLITAN: «Mia moglie è una strega»
FIAMMA: «Ho fatto splash»

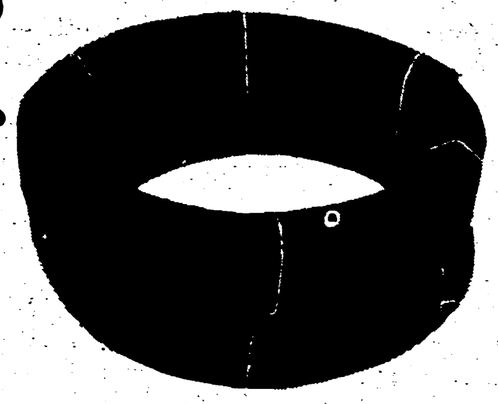
PONTEDERA
ITALIA: «Mia moglie è una strega»
MASSIMO: «Fico d'india»

MONTECATINI
KURSAL: Oggi riposo
EXCELSIOR: Oggi riposo
ADRIANO: «L'impero della lussuria»

AULLA
Cinema NUOVO: «Il cavaliere elettrico»
Cinema ITALIA: «I 2 superpiedi piatti»
Cinema VERDI (Terrarossa): «L'incredibile Hulk»
Cinema MODERNO (Gragnola): Oggi riposo

una scelta di qualità

Vervene
Tubi polietilene alta densità per acquedotto gas, irrigazione
PRODOTTI DALLA
Veronit S.p.A.
NELLO STABILIMENTO DI SANTA LUCE (SCALO)
TEL. 050 / 68900 - PISA
Veronit S.p.A.
DIREZIONE COMMERCIALE
LIVORNO - VIA OBERDAN CHIESA, 23
TEL. 0586/898433
Fornitore per gli anni 1979-1980 della Azienda Municipalizzata Acqua Gas (Amag) Livorno e dei principali comuni toscani



GRAFICAVAL GENS

viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico
UNITA' VACANZE
MILANO - V.le F. Testi, 75 - Tel. 64.23.557 - 64.38.140
ROMA - Via dei Taurini, 19 - Telefono (06) 49.50.141

Rinascita
Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista